

Preoccupato il vicepresidente della Commissione europea: «L'Unione non è solo sacrifici»

Nando Santonastaso

«Un'Europa che continui a guardare solo a Est e non a Sud finirebbe in mano ai populisti e agli euroscettici» avverte Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione di Bruxelles, ieri a Napoli per il convegno di Confindustria. Ma questo - puntualizza - non vuol dire rinunciare alla moneta unica, presupposto basilare dell'Unione.

Se questa è l'Europa perché credere ancora nell'euro, allora? «Chi critica l'euro, secondo me, non è un eretico, così come chi contesta questo modello di Europa. Ma di qui a dire che dobbiamo rinunciare all'uno o all'altra ce ne corre. La moneta unica è stata una grande conquista che va difesa e rafforzata, a cominciare dall'inevitabile riforma della Bce alla quale bisogna prima o poi riconoscere lo stesso ruolo della Fed. Noi dobbiamo chiedere più Europa con meno burocrazia e maggiore attenzione ai Paesi periferici».

Dove però l'Ue, a cominciare dal Mezzogiorno d'Italia, sembra solo una sorta di bancomat per finanziare opere e progetti... «Il Sud deve pesare in Europa e fa bene Letta a ricordare che l'Italia senza il Sud non potrà mai vedere crescere il suo Pil. Ma questo non vuol dire che chi tira giustamente acqua al proprio mulino, come fa la Merkel, sia un nemico dell'Europa o dell'Italia. Noi dobbiamo dimostrare di volere ancora le riforme perché solo così acquisiremo più credito al tavolo dell'Ue. Se continuiamo a cambiare la classe dirigente del Paese ogni tre mesi non facciamo molta strada».

Lei ha annunciato per il Sud una iniziativa importante: portare sul territorio i potenziali investitori europei per metterli direttamente a contatto con le imprese locali. È così? «Sì, è una iniziativa che abbiamo già sperimentato in altre regioni europee e che al Sud si concretizzerà a marzo 2014 con la partecipazione di almeno 600 investitori. Crediamo che Napoli e il Mezzogiorno siano una sfida decisiva da vincere per il futuro del Paese: penso a settori come l'industria della moda, l'industria agroalimentare, quella aeronautica, l'automotive. Sono eccellenti su cui si può scommettere».



Piano giovani: dubbi sui fondi

La Commissione Ue deve accelerare il suo lavoro di analisi dei piani nazionali di attuazione della Garanzia per i giovani, in modo che tutto sia concluso entro dicembre, ma deve lasciarsi «aperti» consentendo margini di manovra per poterli migliorare in corso d'opera. È la richiesta che il ministro del lavoro Enrico Giovannini ha discusso con il commissario Ue Laszlo Andor a margine del Consiglio Ue affari sociali. Ciò che preoccupa sono infatti i tempi e il trasferimento dei fondi, «su cui però il governo si è già mosso prevedendo un fondo di dotazione per eventualmente anticipare i finanziamenti Ue alle regioni. «Tutti i paesi stanno premendo perché la Commissione faccia rapidamente le sue analisi, e io ho risposto perché resti un piano aperto», dice Giovannini, ha sottolineato Giovannini, «non abbia un atteggiamento da 'basta ora o mai più», in modo da permettere miglioramenti che possono nascere dal confronto con i piani degli altri paesi».

«Se l'Ue non guarda al Sud sarà preda dei populismi»

Tajani: criticare l'euro non è da eretici ma no a salti nel buio



Il meeting L'intervento di Antonio Tajani al convegno di Confindustria Napoli a «Città della Scienza»

Ha parlato di industria, c'è chi non ritiene che al Sud serva ancora...

«Niente di più sbagliato. Non ci può essere turismo se non in chiave industriale e di assoluta qualità. E lo stesso vale per tutti gli altri settori in cui la crescita è possibile: pensare che un turista venga a Napoli solo perché ci sono chiese e monumenti non ha più senso».

Teme anche lei una sorta di rassegnazione alla deriva socio-economica del Mezzogiorno?

«Non solo la temo ma ne vedo anche preoccupanti segnali. Si dà per scontato spesso che tanto al Sud è inutile ogni politica di sviluppo, che in fondo le cose non sono destinate a cambiare in meglio. Io stesso ho combattuto questa mentalità organizzando, proprio a Napoli pochi mesi fa, un incontro con i governatori di tutte le regioni del Sud spronandoli a cancellare la convizione che il Mezzogiorno è sempre e solo quello di "Cristo si è fermato a Eboli". La verità è che il meridione ha ancora il freno a mano tirato: ed è paradossale se si considera che le radici stesse dell'Europa sono qui, non certo in Germania».

Più investimenti è basta, allora? «Naturalmente no. L'impegno per rivedere i limiti del Patto di stabilità interno e per garantire alle imprese il pagamento di quanto è loro dovuto sono altri presupposti necessari per puntare alla crescita. Come pure la necessità di destinare al taglio del cuneo fiscale le risorse Ue non spese della programmazione 2007-2013. Questi sono per me gli choc positivi di cui ha bisogno il Sud - e l'Italia tutta - per volare pagina».

Che effetto le fa sapere che Forza Italia e Grillo sembrano in sintonia nella critica all'Europa? «Intanto mi sembra che le posizioni siano diversificate. Grillo propone un referendum, Forza Italia dice no allo strapotere delle imprese del Nord Europa. Ma lo stesso Renzi dice che questa Europa non va bene. Tutti, me compreso, sappiamo che si è dato dell'Ue un messaggio incompleto, di un'Unione basata solo sui sacrifici. Da un anno si sta parlando finalmente di crescita: è la direzione giusta e va incoraggiata perché solo così l'euro e l'Unione avranno ancora un senso».

Legalmente www.legalmente.net
Milano Tel. 02477971 - Fax 0247797244
Roma Tel. 063770846-424 - Fax 0637708415
Napoli Tel. 0812473111 - Fax 0812473220
Lecce Tel. 08322781 - Fax 0832278222

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Caratteristiche:
- Sede: Via Marconi, 58 - 80138 Napoli
- Direzione Generale: Dr. Massimo D'Amico

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Caratteristiche:
- Sede: Via Marconi, 58 - 80138 Napoli
- Direzione Generale: Dr. Massimo D'Amico

COMUNE DI BACOLI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Oggetto: affidamento in concessione della gestione, dell'accontentamento e della manutenzione ordinaria delle antenne telefoniche ed antenne tributarie dell'area, nonché della attività di manutenzione di magazzini adibiti a deposito di rifiuti.

SAVA IMMOBILIARE S.R.L.
BANDO DI GARA
OGGETTO: AGGIUDICAZIONE "Sotto licenza" di un 5° piano di un edificio sito in Via Marconi, 58 - 80138 Napoli.